

Giovani tutor per aiutare chi è meno digitale

Di Redazione

La Cassa Rurale cerca ragazzi e ragazze dai 16 ai 27 anni per gli sportelli “Diventa Digitale”. In Valle Sabbia saranno attivi a Ponte Caffaro, Nozza, Odolo e Gavardo



Giovani che aiutano gli adulti a muoversi nel mondo digitale, mettendo a disposizione le proprie conoscenze e facendo, allo stesso tempo, una prima esperienza di lavoro.

È la proposta della Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, che cerca ragazzi e ragazze fra i 16 e i 27 anni disponibili a diventare “Tutor Digitali”.

Saranno loro ad affiancare quanti parteciperanno agli sportelli di “**Diventa Digitale**”, iniziativa pensata per aiutare chi ha poca dimestichezza con smartphone, tablet, computer e altri strumenti ormai entrati nella vita quotidiana.

Gli sportelli saranno attivi **da novembre 2026 ad aprile 2027**, un pomeriggio alla settimana.

In Valle Sabbia saranno coinvolti Ponte Caffaro, Nozza, Odolo e Gavardo; in Trentino Pinzolo, Andalo, Bleggio Superiore, Tione e Pieve di Bono.

Non servono competenze da informatico professionista: sono richieste **conoscenze digitali di base**, che verranno consolidate attraverso una formazione obbligatoria prevista dal progetto.

Per l'attività svolta i giovani riceveranno un regolare compenso.

«È un'importante opportunità di crescita e di sviluppo delle competenze relazionali – afferma la presidente della Cassa Rurale **Monia Bonenti** – e di scambio intergenerazionale tra giovani e adulti». Un'esperienza che può rappresentare anche un primo approccio al mondo del lavoro, utile per misurarsi con responsabilità, relazioni e attitudini personali.

Il progetto è realizzato insieme alle residenze per anziani del territorio, al Centro Mete, alla cooperativa sociale Area, alla Comunità delle Giudicarie e alla Comunità Montana di Valle Sabbia.

Le candidature dovranno essere presentate entro venerdì 25 settembre. Modulistica e informazioni sono disponibili sul sito della Cassa Rurale, nella sezione dedicata ai giovani.